



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

30 Dicembre 2017

# «Non sarà un problema abbinare il turismo alle manutenzioni»

## Il neoassessore Vinciguerra spiega come gestirà i settori affidatigli

**GIUSEPPE LA LOTA**

**CHI È.** Alfredo Vinciguerra ha 33 anni, sposato, padre di un bambino e fa l'avvocato civilista nello studio del padre Franco, legale penalista. Fa politica da quando aveva 18 anni, ispirato da Giovanni Moscato. In questa sindacatura è stato eletto consigliere comunale nella lista Selaa-milacambi. Nel rimpasto, per l'incompatibilità consigliere-assessore oltre le due unità, s'è dimesso da consigliere. Subentra Alessia Di Giacomo.

Pragmatico, polemista, decisionista. I requisiti richiesti da una cultura politicamente destroida, Alfredo Vinciguerra li possiede tutti. Dalla nascita, da quando a 18 anni coltiva gli ideali di "patria" e "territorio" e si iscrive ad Azione giovani (gruppo giovanile di An), ispirato dal suo leader e punto di riferimento politico Giovanni Moscato, di 7 anni più grande. Poi fonda insieme ad altri la "Tana dei lupi" ed entra nell'agone, ma sempre lontano dalle stanze del potere nella città "rossa" per antonomasia. La polemica non la scansa, anzi la cerca, ma il nuovo ruolo assessoriale gli impone adesso un protocollo istituzionale più ortodosso. Per fare entrare Valeria Zorzi si è immolato sull'altare delle dimissioni. Un gesto sacrificale? "Non è un problema, l'importante è fare squadra".

**Perché i suoi avversari la chiamano "lupacchiotto"?**

«Perché a un certo punto ci siamo allontanati dal sistema partitico come quei lupi che vanno in branco per condurre battaglie politiche di impatto sociale e territoriale».

**Un sinonimo e un contrario di lupacchiotto?**

«Sinonimo non so, contrario direi la iena. Ce ne sono tante in politica, quelle che pensano al proprio inte-



IL NEOASSESSORE COMUNALE ALFREDO VINCIGUERRA

resse e non si curano della collettività».

**Assessore, dicono i suoi avversari di sinistra: «Come si accoppiano l'assessorato al Turismo e Cultura con Manutenzioni e Servizi cimiteriali?»**

«Chi è poliedrico e pragmatico si può occupare di tutto. Chi fa questa

polemica è ancorato a una visione antica della politica».

**L'efficienza o inefficienza di un Comune si misura da ciò che l'occhio vede esteriormente. La rete stradale che lei eredita non è un bel colpo d'occhio per il turista, oltre che per chi scassa le ruote tutti i giorni. Conviene di più spendere soldi per**

**riparare le strade o risarcire legalmente la gente che subisce danni ai mezzi o finisce in ospedale?**

«Concordo con la prima tesi. L'assessore Nicastro ha avviato le procedure del "global service", punto della campagna elettorale che pensiamo di risolvere alla fine dei 5 anni».

**-In che consiste?**

«Affidare a una ditta esterna il servizio di manutenzione totale, ordinaria e straordinaria, ivi compresa la responsabilità civile e penale. Proprio come avviene per la raccolta differenziata. Penso che entro la fine dell'estate riusciremo a presentare il progetto per individuare una ditta esterna che si occupi della manutenzione totale della rete viaria».

**-In attesa del "global service" c'è il disastro attuale da eliminare. Ha già fatto un monitoraggio?**

«Sì, da ieri mattina. Avremo presto una somma di 100 mila euro da spendere subito che si aggiungono a 180 mila di manutenzione fatta in un anno e mezzo che si aggiungono ai 250 mila euro spesi per la rete fognaria».

**Anche la Vittoria-Scoglitti è un biglietto da visita...comunale.**

«La Vittoria-mare rientra in questa progettualità. Ho già calendarizzato degli interventi con la consigliera Agata laquez per fare una mappatura del territorio».

# «Il Consiglio doveva sapere del rimpasto Per rispetto»

La Sicilia 30 Dicembre 2017



I NEOASSESSORI CON IL SINDACO GIOVANNI MOSCATO

**DANIELA CITINO**

“Vado verso la vita” si giustificò D’Annunzio quando consumò il passaggio dalla Destra alla Sinistra. E non fu l’unica volta. Il vate infatti andò verso la vita varie volte professandosi di volta in volta nazionalista, interventista, fascista e per finire “afascista” ergendosi a modello perfetto di quel trasformismo politico benedetto da Depretis e avallato dalla stessa costituzione in nome della libertà. Oggi ad accusarsi reciprocamente di trasformismo, cambi di casacca e tradimenti sono Salvatore Sallemi, consigliere di Se la Ami la Cambi, e Giuseppe Nicastro, transitato nel Pd, primo ad accendere accusando il sindaco di tradimento agli elettori per avere rinnegato il proprio progetto civico. “F.lli d’Italia - #Diventerabelissima, Riavvia Vittoria e il Movimento Sviluppo Ibleo si trincerano dietro la maschera dei partiti” tuona il pidino subito bacchettato da Sallemi. “Rimango basito dalle dichiarazioni rese dal funambolo del trasformismo” replica ripercorrendo di Nicastro i cambiamenti politici.

“Fi prima e poi Pdl, giungendo alla Spiga di Aiello con i cui voti è stato eletto per poi passare al gruppo misto e ora nel Pd” rintuzza Sallemi respingendo, tra le accuse formulate da Nicastro “che a Sala Carfi sia nato il gruppo politico di Forza Italia e che il sindaco avrebbe dovuto comunicare al Consiglio la volontà di rimpasto. “Quando verrà costituito, ne daremo pubblica notizia, quanto alla mancata comunicazione del sindaco al consiglio, Nicastro farebbe bene a dare un’occhiata al regolamento e allo statuto onde evitare inutili polemiche” ribatte Sallemi che sui neo assessori afferma: “Sono certo che produrranno un lavoro solerte e costruttivo, ci attendono anni di slancio dopo la fase iniziale della legislatura, occorre seguire i tanti progetti in cantiere, dalla realizzazione del lungomare, alla progettazione per l’acquisizione dei fondi dell’Agenda urbana”. A chiudere è Nicastro: “Non ho nulla di personale con il collega Sallemi o con gli altri avversari politici, ma una cosa è certa: la coalizione civica del sindaco contro i tanto boicottati partiti, era una bugia e, dunque, bastava solo avere il coraggio di dirlo come ho fatto io dichiarando di credere in un partito moderato e riformista a differenza sua che non ha reso noto ai cittadini a quale soggetto politico appartiene data la passerella con l’on. Meloni, a meno che non si sia dimesso da segretario provinciale di Fratelli d’Italia. Sulla mancata comunicazione in Consiglio dell’imminente rimpasto, volevo comunicare al collega che sappiamo benissimo che, né sindaco né tantomeno il presidente del Consiglio sono obbligati a comunicare il rimpasto, semmai sarebbe stato solamente un modo più corretto avvisare anche il Consiglio, nel rispetto delle istituzioni, indipendentemente dal regolamento”.

# Arti, mestieri e polvere di stelle sul Natale dei piccoli

**DIDATTICA.** Coinvolgono studenti, genitori e insegnanti le iniziative di «Sciascia» e «Traina»

Il recupero delle tradizioni al centro del magico scenario che abbraccia anche il Sociale

**NADIA D' AMATO**

Natale tempo di iniziative a tema nelle scuole di Vittoria. Fra queste, l'Istituto Comprensivo Sciascia di Scoglitti e l'Istituto Traina di Vittoria. In particolare, l'Istituto Sciascia ha organizzato il Mercatino di Natale e la Mostra di Arti e mestieri. Si tratta di un progetto che è il risultato di un lavoro sinergico nelle classi legato ad una ricerca storica impregnata sul recupero di tradizioni, cultura, usi e costumi del passato. La mostra, infatti, è incentrata sui mestieri del passato. Protagonisti, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Ad allietare la serata il coro delle classi seconde, terze e quarte della primaria che ha intonato brani natalizi. A tagliare il nastro il sindaco di Vittoria, accompagnato dall'ormai ex assessore Gianluca Occhipinti, e poi il presidente del Consiglio comunale Andrea Nicosia ed il neo assessore Alfredo Vinciguerra. Ad accoglierli, il dirigente scolastico Giuseppina Spataro, la collaboratrice Angela Botta e tre alunni che hanno svolto la funzione di sindaci, con tanto di fascia. Presenti anche Angela Fisichella, neo garante dei diritti dell'Infanzia, e Giulia Santodonato, assessore alla pubblica istruzione del Comune di Santa

Croce. L'Istituto Traina, invece, ha dato il via alla quarta edizione del Presepe Vivente. Magico e suggestivo lo scenario di ingresso, costituito dal "Giardino di Babbo Natale", con le sue mille luci, fiocchi di neve, slitta e renne. Trema di quest'anno un "cuore tra le mani", a simboleggiare la voglia di aprire i cuori e tendere le mani a tutti coloro che, con lo stesso entusiasmo, sono pronti a donarsi. Ad arricchire la visita al presepe, l'esibizione del coro delle mani bianche, costituito dai ragazzi del centro Aiffas di Vittoria e dagli alunni del Traina e che ha eseguito tre canti natalizi accompagnati dai corrispondenti segni nella Lingua italiana dei segni. Estremamente toccante lo spettacolo di ballo dei ragazzi diversamente abili, sulle sedie a rotelle, che hanno ballato la tarantella con gli alunni dell'Istituto.

"Il Natale più bello, per i nostri alunni e per noi insegnanti - ha dichiarato il dirigente scolastico, Carmelo La Porta - è stato quest'anno poter godere dei sorrisi dei ragazzi dell'Aiffas. E' doveroso rivolgere un grazie particolare ai responsabili e agli operatori del centro Aiffas, ai docenti e personale Ata dell'Istituto, alle famiglie e ai nostri alunni che anche quest'anno, con passione e dedizione, si sono spesi per la realizzazione di questa quarta edizione". Agli ospiti, inoltre, è stata data la possibilità di deliziare i loro palati con mitilugghie, cannoli di ricotta e ricotta calda. A fare da cornice, le ambientazioni con i mestieri di un tempo, riproposti dagli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado.



Il sindaco Moscato taglia il nastro del Mercatino di Natale e mostra di arti e mestieri dell'istituto Sciascia di Scoglitti. Sotto lo spettacolo dei ragazzi dell'istituto «Traina» di Vittoria



## **Bus studenti.** «Mai arrivati i rimborsi degli abbonamenti»

n.d.a.) Il coordinatore di Articolo Uno-Scoglitti, Anthony Incorvaia scende in campo per segnalare due problematiche che riguardano i cittadini di Scoglitti: le condizioni del fondale del porto e il mancato rimborso dell'abbonamento ai bus alle famiglie degli studenti. Nel caso del porto, Incorvaia si rivolge direttamente al sindaco Moscato chiedendo di intercedere col

presidente Musumeci affinché a Scoglitti arrivi la draga, indispensabile per l'escavazione dei fondali. "Aiutiamo la marineria e tutti i suoi pescatori- dichiara Incorvaia- che tutte le notti fanno dei sacrifici enormi per portare il pane a casa". Sul fronte degli abbonamenti ai bus il coordinatore di Articolo Uno-Scoglitti chiede che, come avveniva in passato, i tesserini vengano



**Incorvaia denuncia il mancato rimborso dell'abbonamento ai bus alle famiglie degli studenti di Scoglitti**

recapitati ogni mese, già pagati, nella sede del consiglio di quartiere. "Il sistema adottato adesso- dichiara- non funziona e per questo ci sono ragazzi di Scoglitti che debbono ancora percepire l'abbonamento, anticipato, di aprile e maggio 2017. Quello che mi più stupisce- aggiunge Incorvaia- è però il fatto che nessuno denuncia questa situazione. Come mai?"

**DOPO L'ESORDIO A VITTORIA, STASERA ESIBIZIONE A COMISO. POI RAGUSA E MODICA**

# Le quattro tappe natalizie del coro polifonico Enarmonia

“Enarmonia”, l’associazione musicale iblea è in tour per la provincia con il coro polifonico in occasione delle festività natalizie. Quattro concerti con i quali l’associazione propone una riflessione sul tema del Natale, mediata e guidata dal linguaggio universale della musica. Attraverso questi concerti, diversi per stile e per genere musicale, “l’associazione intende dare forma concreta, come fa ormai da ben 30 anni, al compito che si è data per statuto: La diffusione della cultura musicale sul territorio attraverso la gioia e la pura semplicità del cantare”. Il primo concerto si è tenuto l’altro ieri a Vittoria, presso il teatro comunale ‘Vittoria Colonna’, con il patrocinio del Rotary Club di



Vittoria e di Comiso. Si è trattato di un concerto di beneficenza, il coro si è esibito assieme al maestro Marco Cascone al pianoforte, al Dammen Quartet di Catania e al tenore Dario Adamo. Il secondo concerto, invece, si terrà oggi a Comiso presso la basilica Maria Santissima Annunziata. “In Natali Domini” vedrà il coro esibirsi nella basilica casmenea insieme al corpo bandistico ‘Alfio Pulvirenti’, diretto dal maestro Salvatore Schembari. In questa occasione, oltre ai brani della tradizione natalizia, sarà eseguito per la prima volta in forma integrale l’Oratorio di Natale, composto dal maestro Schembari per soli coro e banda.

**VALENTINA MACI**

## 30. | ragusa provincia

# «Ryanair va via? C'è un piano B»

**Aeroporto.** Scade l'1 aprile il contratto con il vettore che per ora garantisce la quasi totalità dei voli. Il presidente Meli: «Siamo in trattative per capire se è possibile una proroga per la summer del 2018»

**Il maxibando rivolto alle compagnie aeree sarà più appetibile. Ma è necessario del tempo prima che possano arrivare le attese risposte**

LUCIA FAVA

COMISO. L'obiettivo è evitare una drastica riduzione dei voli dell'aeroporto Pio La Torre a partire dal primo aprile 2018. In quella data scadrà infatti il contratto con Ryanair, al momento il vettore che garantisce la quasi totalità dei collegamenti di linea dello scalo ibleo (l'altro è il recente Air Malta con un volo bisettimanale da e per l'isola di Cavalieri). Se il nuovo bando non potrà essere effettivo prima della winter 2018, Soaco spa ha pronto un piano di riserva: «Stiamo trattando con Ryanair per una proroga del contratto – spiega il presidente Silvio Meli –, almeno per garantire la summer 2018».

Nel frattempo, si va avanti con il nuovo maxibando. I filoni economici che lo sosterranno sono tre: 4,8 milioni di euro stanziati dalla regione siciliana con la legge 24 art. 11; 380mila euro della Camera di Commercio; 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem del Libero Consorzio. Solo l'ultima somma è già nelle disponibilità di Soaco, essendo stata sottoscritta due giorni fa l'apposita convenzione. «A gennaio – annuncia Meli – firmeremo anche la convenzione con la Camcom. Speriamo di ricevere, nello stesso arco di tempo, anche l'ok da Palermo». Una volta ottenute tutte le somme si potrà procedere alla pubblicazione della



IL PRESIDENTE MELI, CIMBALI E CAVALLO. DIETRO LA SCULTURA

manifestazione d'interesse e quindi al bando per i vettori.

Ma per la società di gestione è fondamentale la sinergia col territorio. Secondo uno studio effettuato da Bankitalia, nei primi due anni di operatività il Pio La Torre avrebbe già ripagato di un quarto i costi di riconversione da aeroporto militare a scalo civile, portando netti benefici all'economia locale della provincia di Ragusa, verificabili con un incremento mensile di presenze di turisti internazionali di

oltre 5mila unità, 60mila l'anno, con una spesa aggiuntiva sul territorio di oltre 430mila euro al mese (oltre 5,2 milioni l'anno). Per Soaco è tempo che anche il territorio faccia la sua parte. «I soci hanno fatto la propria – spiega l'amministratore delegato Giorgio Cappello –, acconsentendo alla ricapitalizzazione prevista dal nostro piano industriale. Ma i comuni non si decidono. Ragusa deve ancora sbloccare la somma di 180 mila euro della tassa di soggiorno destinata all'aeroporto. Anche la conferenza dei sindaci che era stata annunciata ad ottobre deve essere ancora convocata. Dobbiamo capire che il Pio La Torre è un piccolo aeroporto che si trova in un'area periferica, se non si mettono in campo sinergie tra territorio e società di gestione si rischia di non farcela».

La questione è anche politica. «Il governo Crocetta – aggiunge l'ad di Soaco – ha gettato il seme, quello della legge 24 per il comarketing territoriale che destina 4,8 milioni di euro all'aeroporto di Comiso. Il nuovo governo deve fare di più. Il neo presidente Musumeci si è espresso chiaramente sul caro biglietti e sulla continuità territoriale: adesso però deve convocare la conferenza di servizio».

Intanto, sui dati di Bankitalia arriva il plauso degli onorevoli Giovanni Mauro e Nello Dipasquale. «Lo scalo aeroportuale comisano – commenta Mauro – si conferma uno strumento imprescindibile per lo sviluppo della provincia, per troppo tempo confinata a un ingiusto isolamento sia sul piano turistico che commerciale». «Il sostegno all'aeroporto di Comiso – dice Dipasquale – deve restare in cima all'agenda di governo affinché sia possibile ridurre il gap infrastrutturale che ci separa dall'Europa e riuscire a dare quella ricchezza che serve al nostro territorio per competere con gli altri distretti nazionali ed internazionali».

## LA CERIMONIA

### All'aerostazione la ballerina di Cimbali

I.f.) Una ballerina all'ingresso dell'aeroporto Pio La Torre. L'opera è dello scultore vittorioso Sergio Cimbali, che ha voluto donarla al Comune di Comiso. La posa della scultura è avvenuta giovedì pomeriggio con una piccola cerimonia a cui hanno preso parte, oltre all'artista, il sindaco di Comiso Filippo Spataro, il presidente di Soaco Silvio Meli, la dottoressa Maria Luisa Occhione, delegata del sindaco per la cultura, e Amedeo Fusco del Centro di aggregazione culturale di Ragusa. Sergio Cimbali è uno scultore alternativo, che realizza le sue opere con materiali di riciclo. L'artista ha partecipato a diverse mostre e manifestazioni di rilievo.

**In Sicilia**

# Al Teatro Massimo di Palermo doppio appuntamento

**IL PRIMO GENNAIO.** Direttore Ignazio Schifani. Mayer al Politeama. Concerti a Messina, Modica, Vittoria**CAPODANNO BAROCCO**

con l'Orchestra nazionale barocca dei Conservatori diretta da Ignazio Schifani, il basso Ugo Guagliardo e il Coro del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo diretto da Fabio Ciulla

Il Teatro Massimo di Palermo raddoppia quest'anno il tradizionale appuntamento del Concerto di Capodanno affiancando al concerto pomeridiano, promosso dalla presidenza del Consiglio comunale di Palermo, un concerto mattutino con il grande repertorio barocco. Il primo gennaio alle 12 "Capodanno barocco" con l'Orchestra nazionale barocca dei Conservatori diretta da Ignazio Schifani, il basso Ugo Guagliardo e il Coro del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo diretto da Fabio Ciulla.

In programma il preludio del Te Deum di Charpentier (la notissima "sigla dell'Eurovisione") e musiche di Händel: Zadok the Priest, primo dei Coronation Anthems che dal 1727 vengono eseguiti in occasione dell'incoronazione dei sovrani del Regno Unito, e il Dettingen Te Deum, festosa composizione realizzata nell'ultimo

periodo della vita di Händel, quando compone il Messiah e dei grandi oratori inglesi.

Alle 18.30 il tradizionale Concerto di Capodanno (già sold out), promosso - come da tradizione - dalla presidenza del Consiglio comunale di Palermo. L'Orchestra e il Coro della Fondazione saranno diretti da Wayne Marshall con la voce di Anne-Jane Casey. In programma un'antologia di pagine celebri che spaziano dai grandi brani di Verdi ai classici valzer di Johann Strauss, alle migliori canzoni del musical americano (Bernstein, Ira e George Gershwin, Kern, Porter). Wayne Marshall, direttore, pianista e organista inglese, tornerà al Teatro Massimo il 3 marzo per un appuntamento dedicato interamente a Duke Ellington e George Gershwin. Anne-Jane Casey è una delle massime interpreti del West End londinese, e in que-

sta occasione debutta in Italia.

Concerto del Kleos Quartetto, visita e degustazione di prodotti dello street food: è la proposta dell'Orchestra Sinfonica Siciliana per la mattina di domani al Politeama Garibaldi con due concerti alle 11 e alle 12 di venti minuti circa, cui farà seguito la visita guidata e una degustazione. Il Kleos Quartetto è formato da: Debora Rosti (flau-

Ignazio Schifani dirigerà l'Orchestra nazionale barocca dei Conservatori

to), Ivana Sparacio (violino), Francesca Anfuso (viola) e Sonia Giacalone (violoncello) eseguirà musiche di Mozart, Elgar, Morricone, Hamlisch, Piovani. Il concerto di Capodanno, alle 18.30, vedrà sul podio Alexander Mayer con in programma musiche di Suppè, Josef, Johann ed Eduard Strauss, Ponchielli, Lanner.

Torna alle 18.30 a Messina il concerto di Capodanno al Vittorio Emanuele il cui ricavato sarà devoluto in favore della sezione femminile della Croce Rossa Italiana, da sempre legata a quest'appuntamento. A esibirsi l'Orchestra del Teatro, diretta dal maestro Marco Alibrando e il pianista Luca Buratto, tra i giovani più affermati della scena internazionale, vincitore nel 2015 dell'Honens International Piano Competition di Calgary. In programma "Ruslan and Ludmilla" Overture di Glinka; Concerto per pianoforte e or-

chestra n. 2 in do minore op. 18 di Rachmaninov; la Sinfonia dal Barbiere di Siviglia di Rossini; la Sinfonia da nabucco di Verdi; Pizzicato polka di Strauss, "Kaiser - Walzer di Johann Strauss figlio.

Il Teatro Garibaldi di Modica festeggia l'arrivo del nuovo anno con il tradizionale concerto di Capodanno - doppio appuntamento alle 18 e alle 21 - con La Civica Filarmonica diretta da Francesco Di Pietro, soprano Chiara Notarnicola, Mezzo Soprano Sabrina Messina, Baritone Graziano D'Urso.

Musiche di Bellini, Donizetti, Verdi, Bizet, Strauss, Ranzato, De Curtis, Di Capua, Lara

Con il Concerto di Capodanno in programma il 2 gennaio alle ore 21 protagonista l'orchestra da camera "Sinfonietta Messina", si apre la stagione musicale del teatro "Vittoria Colonna" di Vittoria.

